



Comune di Ripatransone

Provincia di Ascoli Piceno

Numero Registro Generale: 331

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 135 del 07-10-2020

Oggetto: SPRAR - SIPROMI - GESTIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA PROTEZIONE PER RIFUGIATI - ANNI 2021-22
- DETERMINA A CONTRARRE PER LA SELEZIONE DELL'ENTE ATTUATORE

L'anno duemilaventi il giorno sette del mese di ottobre, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visto il Decreto Sindacale N. 08.2019, con il quale tra l'altro veniva attribuita al sottoscritto la Responsabilità dell'AREA AMMINISTRATIVA;

Data la propria competenza e l'insussistenza di cause attuali o potenziali di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico (art.20 del D. Lgs. 8/4/2013, n. 39);

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, nr. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Richiamate:

Richiamate:

- Deliberazione C.C. n. 16 del 01.07.2020 - APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2020-22 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000);
- Deliberazione C.C. n. 17 del 01.07.2020 - Approvazione Bilancio di Previsione periodo 2020-22 e relativi allegati-esecutiva ai sensi di legge-;
- Deliberazione G.M. n. 4 del 08.01.2020 - Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) provvisorio anno 2020 - esecutiva ai sensi di legge
- Deliberazione di C.C. n. 23 del 19.06.2019 APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2018 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000.

Visti

- ✓ l'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 e successive modificazioni, che prevede la partecipazione degli enti locali alla prestazione dei servizi di accoglienza nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi);
- ✓ il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 e successive modificazioni, concernente l'«Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta»;
- ✓ il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e successive modificazioni, concernente l'«attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale», e, in particolare, l'art. 19, comma 2, sull'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati;
- ✓ la legge 7 aprile 2017, n. 47, recante «Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati»;
- ✓ il decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante «Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata», convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 e, in particolare, l'art. 12, comma 1, di modifica dell'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, citato, che ridetermina le categorie dei soggetti beneficiari del sistema Siproimi;
- ✓ il decreto del Ministro dell'interno in data 10 agosto 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 200 del 27 agosto 2016, recante «Modalità di accesso da parte degli enti locali

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA n.135 del 07-10-2020 COMUNE DI RIPATRANSONE

@_@ pag. 2 @_@

ai finanziamenti del fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar)»;

Ricordato che:

- il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR - SIPROIMI) è costituito da una rete di enti locali che, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" prevedendo non solo vitto e alloggio, ma anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico, il tutto accedendo al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 2006 del 24.10.2016, con il quale l'Amministrazione provinciale trasferisce al Comune di Ripatransone la gestione e la responsabilità amministrativa del progetto;

Vista la deliberazione di G.C. n. n.92 del 24.10.2016 con la quale il Comune di Ripatransone approvava la volontà di continuare il progetto in loco della Provincia di Ascoli Piceno statuendo, fra l'altro, quanto segue:

....3." Di stabilire per il Responsabile dell'area le seguenti linee di indirizzo per l'individuazione del soggetto attuatore:

- il soggetto attuatore dovrà essere individuato tra enti, associazioni, cooperative sociali, consorzi e soggetti giuridici sia in forma singola che associata (ATI/ATS/RTI);

- gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale;

- nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI, tutti gli enti componenti devono essere in possesso del requisito dell'esperienza pluriennale al momento della costituzione e deve essere indicato il soggetto capofila;

- assumersi l'onere di stipulare contratti di locazione relativi alla sede operativa di Via G. Bartali 1, dove viene effettivamente svolta l'attività, con l'impegno di provvedere al pagamento delle relative utenze;

4. Di prorogare, nell'eventualità che non sia materialmente possibile per questo termine espletare le conseguenti procedure di gara attraverso una Stazione unica appaltante, come previsto dall'attuale normativa, l'affidamento della gestione alla Onlus ON THE ROAD tramite apposito atto del Responsabile per non più di n.6 mesi e fissare il termine per l'espletamento delle procedure di gara al 30.03.2017 per l'individuazione del soggetto gestore";

Rilevato che con DM del 20.12.2016 sono stati pubblicati gli elenchi degli enti locali autorizzati alla prosecuzione del progetto e con nota prot. 11788 del 23.12.2016 il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Ministero dell'Interno ha preso atto del passaggio di titolarità dalla Provincia di Ascoli Piceno al Comune di Ripatransone del medesimo progetto per la continuazione dello stesso nel periodo 2017/2019;

Fatto constare che è stata indetta tramite la S.U.A. di Fermo una selezione del partner cui affidare per il triennio 2017/2019 la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati;

Rilevato:

- che dal verbale delle operazioni di gara del 26.06.2017 in base al quale risulta pervenuta nei termini previsti dal bando unicamente l'offerta della ditta "Associazione On The Road ONLUS con sede a Martinsicuro (TE) in Via delle Lancette, 27 – 27/A C.F. 91009900670 e P. IVA 01950290674;
- che l'RSP ha rilevato che l'offerta presentata è formalmente corrispondente a quanto prescritto nel Disciplinare e pertanto ha ammesso la partecipante alla fase di valutazione dell'offerta tecnica;
- che la Commissione per l'offerta tecnica, dato atto che non è stato attribuito alcun punteggio agli elementi qualitativi e quantitativi offerti, in quanto gli stessi vengono valutati solo per verificarne la conformità alle prescrizioni del Disciplinare, ha riscontrato che gli elementi rappresentati nella predetta documentazione corrispondono al contenuto richiesto dal Disciplinare ed essendo conformi e omogenee a quanto definito negli atti di gara ha ritenuto congrua l'offerta della partecipante per il prezzo fisso dell'appalto, disponendo di rimettere gli atti alla Dott.ssa Lucia Marinangeli, Responsabile del procedimento di selezione affinché procedesse con l'aggiudicazione;
- che con determinazione del Responsabile n.249 R. Gen. n. 507 del 28.06.2017 si provvedeva ad approvare la proposta di aggiudicazione;
- che si è data comunicazione, ex art.79 co.5 lett. a) del D.lgs. 50/2016, tramite pec all'aggiudicatario dell'assegnazione del servizio sopracitato;
- che con avviso di esito di procedura aperta ai sensi ex artt. 3, comma 1, lett. sss) e 60 del D. Lgs. 18/04/016, n. 50, veniva comunicato l'esito definitivo ed efficace del procedimento in oggetto, a seguito delle verifiche approntate dalla Stazione Unica Appaltante sull'aggiudicatario;
- che con determinazione n.252 del 30.06.2017 (R.G. 418) si disponeva l'autorizzazione all'esecuzione anticipata del servizio;
- che con determinazione n.258 dell'11.07.2017 Reg. Gen. n. 428 il R.U.P. del Comune di Ripatransone procedeva all'aggiudicazione definitiva del servizio.

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA n.135 del 07-10-2020 COMUNE DI RIPATRANSONE

Considerato che in data **05.10.2017** è stato stipulato regolare contratto di appalto Rep.912 tra il Comune di Ripatransone e la Associazione On the Road onlus con sede in Martinsicuro (TE), Via delle Lancette, 27-27/A, C.F. 91009900670 e P. IVA 01950290674 - CIG: 70788492FE;

Considerato che il servizio si è dunque concluso il 31.12.2019;

RICHIAMATA la lettera di intenti del 01/07/2019, con cui il Sindaco pro tempore del Comune di Ripatransone - Alessandro Lucciarini De Vincenzi comunica al Ministero dell'Interno Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, l'intenzione di proseguire gli interventi di "accoglienza integrata" nell'ambito del SIPROIMI precedentemente attivati e finanziati per complessivi 30 posti (accoglienza ordinaria) e la volontà di assumere le conseguenti determinazioni ai fini della successiva formalizzazione della richiesta di autorizzazione alla prosecuzione dei servizi di accoglienza attivi nel nostro Comune nell'ambito del SIPROIMI una volta rese note le modalità, i termini i patti e le condizioni di adesione alla rete alla luce di un nuovo D.M.;

VISTO il Decreto del Ministero Interno 18 novembre 2019 con cui:

- si stabiliscono le modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del SIPROIMI per il triennio 2020/2022;
- si disciplinano le procedure degli enti locali per la presentazione delle domande di prosecuzione per i servizi di accoglienza già in essere;
- si fissa al 07 gennaio 2020 la data di scadenza per la presentazione delle domande da parte degli Enti titolari di Progetti SIPROIMI;
- si stabilisce che nelle more dell'approvazione delle domande di prosecuzione, gli Enti locali sono autorizzati alla prosecuzione dell'accoglienza degli aventi titolo per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 01/01/2020, nel rispetto della normativa in materia di procedure di affidamento dei servizi di accoglienza tenendo conte che le risorse assegnate sono individuate sulla base dei costi semestrali dell'annualità 2019;
- si stabilisce che l'Ente locale che intende avvalersi di uno o più Enti attuatori comunica alla direzione centrale, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di ammissione al finanziamento, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto del Ministero Interno Prot. n. 24543/19 DEL 13.12.2019 che stabilisce le modalità di finanziamento dei progetti autorizzati alla prosecuzione per il periodo dall'1.1.2020 al 30.6.2020 ai sensi dell'art. 8, comma 4, del DM 18.11.2018 e precisamente:

CODICE PROG	Bando provenienza	POSTI DAL 01/01/2020	TOTALE COMPLESSIVO ASSEGNATO FINO 30/06/2020	TOTALE FINANZIATO FINO 30/06/2020	TOTALE COFINANZIAMENTO FINO 30/06/2020
ROG-556-PR-1	DM 20/12/2016 PROSECUZIONE 2017 - 2019	30	223.312,50 €	212.146,88 €	11.165,63 €

RICHIAMATA la Determinazione n° 194 R.G. 497 del 30/12/2019 Progetto Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR. Avvio procedure per la prosecuzione del Servizio SPRAR Sprar/Siproimi per il triennio 01/01/2020 31/12/2022 - proroga rep.912/2017 con la quale, alla luce di quanto sopra si stabilisce:

- 1) Di predisporre, per il triennio 2020/2022, tutti gli atti necessari propedeutici alla presentazione della domanda di prosecuzione del progetto SPRAR/SIPROIMI con relativo inserimento nella piattaforma predisposta appositamente dal Ministero dell'Interno accessibile al sito <http://fnasilo.dlci.interno.it/>, entro la scadenza del 07/01/2020;
- 2) Di dare mandato alla dipendente Laura Cocci di provvedere alla compilazione della modulistica on line predisposta appositamente dal Ministero dell'Interno e accessibile al sito <http://fnasilo.dlci.interno.it/>, entro la scadenza del 07/01/2020;
- 3) Di avviare, entro sessanta giorni, dal Decreto di eventuale ammissione al finanziamento, la procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs. 50/2016 per l'individuazione dell'Ente attuatore;
- 4) Di prendere dei D.M. Interno 18.11.2019 e 13.12.2019 e pertanto di prorogare l'efficacia del contratto rep.912/2017;
- 5) Di accertare ed impegnare, secondo il seguente prospetto le relative somme sull'annualità 2020:

ENTRATA CAPITOLO 98	223.312,50 €
	212.146,88 € + 11.165,63 €
USCITA CAPITOLO 211/1	223.312,50 €

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA n.135 del 07-10-2020 COMUNE DI RIPATRANSONE

[..]

Considerata la successiva emergenza Coronavirus;

Visto l'art.86 bis del DL 18/2020

Art. 86-bis ((Disposizioni in materia di immigrazione.))

(1. In considerazione della situazione straordinaria derivante dallo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, fino al 31 dicembre 2020, gli enti locali titolari di progetti di accoglienza nell'ambito del sistema di protezione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, in scadenza al 31 dicembre 2019, le cui attività sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 30 giugno 2020, e di progetti in scadenza alla medesima data del 30 giugno 2020, che hanno presentato domanda di proroga ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 18 novembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2019, sono autorizzati alla prosecuzione dei progetti in essere alle attuali condizioni di attività e servizi finanziati, in deroga alle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea ed a condizione che non sussistano eventuali ragioni di revoca, accertate ai sensi del citato decreto del Ministro dell'interno 18 novembre 2019 e nei limiti delle risorse del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di cui all'articolo 1-septies del medesimo decreto-legge n. 416 del 1989.

2. Fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, in relazione alle correlate straordinarie esigenze, possono rimanere in accoglienza nelle strutture del sistema di protezione di cui al comma 1 del presente articolo e in quelle di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, i soggetti di cui all'articolo 1-sexies, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, i titolari di protezione internazionale o umanitaria, i richiedenti protezione internazionale, nonché i minori stranieri non accompagnati anche oltre il compimento della maggiore età, per i quali sono venute meno le condizioni di permanenza nelle medesime strutture, previste dalle disposizioni vigenti.

3. Le strutture del sistema di protezione di cui al comma 1, eventualmente disponibili, possono essere utilizzate dalle prefetture, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, sentiti il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente e l'ente locale titolare del progetto di accoglienza, ai fini dell'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e dei titolari di protezione umanitaria, sottoposti alle misure di quarantena di cui all'articolo 1, comma 2, lettere d) ed e), del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Le medesime strutture, ove disponibili, possono essere utilizzate dagli enti locali titolari del progetto di accoglienza fino al termine dello stato di emergenza, previa autorizzazione del Ministero dell'interno, che indica altresì le condizioni di utilizzo e restituzione, per l'accoglienza di persone in stato di necessità, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato.

4. Al solo fine di assicurare la tempestiva adozione di misure dirette al contenimento della diffusione del COVID-19, le prefetture-uffici territoriali del Governo sono autorizzate a provvedere, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, alla modifica dei contratti in essere per lavori, servizi o forniture supplementari, per i centri e le strutture di cui agli articoli 11 e 19, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 e di cui all'articolo 10-ter del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, in deroga alle disposizioni del codice di cui al decreto-legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

5. Agli oneri derivanti dal comma 2, pari complessivamente a 42.354.072 euro, si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, anche mediante utilizzo delle risorse accertate nell'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'articolo 1, comma 767, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Vista la CIRCOLARE OPERATIVA PER LA RETE SIPROIMI IN CONSEGUENZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 86 BIS LEGGE 24 aprile 2020, n. 27 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.) del SERVIZIO CENTRALE Protocollo Partenza N. 6564/2020 del 04-05-2020

RICHIAMATA la Determinazione n° 94 R.G. 206 del 08.07.2020 con la quale, alla luce di quanto sopra si stabilisce:

- 1- Di richiamare la suesposta narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2- Di prendere dell'art.86bis del DL 18/2020 convertito in L.27/2020 e della successiva nota circolare e pertanto di prorogare l'efficacia del contratto rep.912/2017 fino al 31.12.2020;
- 3- Di accertare ed impegnare, secondo il seguente prospetto le relative somme sull'annualità 2020:

ENTRATA CAPITOLO 98	223.312,50 € 212.146,88 € + 11.165,63 €
USCITA CAPITOLO 211/1	223.312,50 €

- 4- Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5- Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- 6- Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Dott. Pierluigi Grelli

PRESO ATTO DUNQUE CHE al 31.12.2020 cessa l'efficacia del contratto REP.912/2017;

Visto il DM Ministero Interno Prot n.16288 con cui "Sono approvati i progetti scaduti il 31.12.2019 e il 30.6.2020, prorogati fino al 31.12.2020, di cui agli elenchi (All.1, 2, 3, 4, 5, 6) che costituiscono parte integrante del presente decreto, autorizzati alla prosecuzione, rispettivamente, dal 1.1.2021 al 31.12.2022 e dal 1.1.2021 al 30.6.2023, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il

numero dei posti e per gli importi ivi indicati, nei limiti delle risorse disponibili sui capitoli 2311, p.g.1, 2352 p.g.1 e p.g.3.

Visto l'allegato:

PROG-556-PR-2	MARCHE	Ascoli Piceno	RIPATRANSONE (EX ASCOLI PICENO PROVINCIA)	Ordinari	01/01/2021 - 31/12/2022	30	479.000,00
---------------	--------	---------------	---	----------	-------------------------	----	------------

Visto il Piano Finanziario proposto da questo Ente (**allegato 1**)

Visto l' Allegato A al DM MINISTERO DELL'INTERNO DECRETO 18 novembre 2019 *Modalita' di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi). (19A07582) (GU n.284 del 4-12-2019 Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi)*

ed in particolare:

Art. 10. Enti attuatori

1. Per la realizzazione delle attivita' disciplinate dalle presenti Linee guida, l'ente locale puo' avvalersi di uno o piu' enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del codice degli appalti di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e della normativa regionale di settore.

2. Gli enti attuatori devono possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri e una specifica esperienza nell'accoglienza di minori in stato di abbandono per i progetti dedicati ai minori stranieri non accompagnati, debitamente documentate.

3. L'ente locale che intende avvalersi di uno o piu' enti attuatori **comunica alla Direzione centrale, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento, l'avvio della procedura ad evidenza pubblica.**

4. Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attivita' assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati.

5. L'associazione o il raggruppamento degli enti attuatori possono essere formalizzati anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni.

Viste altresì le F.a.q.

Visto il MANUALE OPERATIVO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA

RICHIAMATA la delibera di Giunta n.88/2020 con la quale si integrava il Programma Biennale dei servizi 2021-2022 includendo il suddetto servizio e si nominava il R.U.P.

VISTO il CUI: S00370910440202100001

VISTO il CUP: G59J20000290001

RITENUTO dover procedere ad individuare il soggetto attuatore del progetto finanziato, secondo i criteri stabiliti dalle linee guida del Decreto Ministeriale, selezionandolo mediante procedure pubbliche, espletate nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.) e della normativa di riferimento per il terzo settore, rispettando i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento;

Visto l'allegato Capitolato Speciale (**allegato 2**);

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA n.135 del 07-10-2020 COMUNE DI RIPATRANSONE

@_@ pag. 6 @_@

Visto il DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017 , n. 117 . Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) , della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Visto il D.lgs.50/2016 come da ultimo integrato con il D.L.76/2020;

Ritenuto dover esperire la gara mediante procedura pubblica aperta e comparativa, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità a prezzo fisso ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 7 e 12, del Codice specificando che l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo/costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

Richiamati i seguenti articoli del Codice Appalti:

Art.32 - comma.2

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”

Art.35 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti)

(soglie così elevate dal 1° gennaio 2020 dai Regolamenti (UE) 2019/1827,1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019)

Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- a) euro 5.350.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;*
- b) euro 139.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;*
- c) euro 214.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;*
- d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.*

Art.37

comma 3. *Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.*

comma 4. *Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.*

Preso atto che il suddetto comma è stato sospeso sino al 31 dicembre 2021 e pertanto questo Ente potrebbe svolgere autonomamente la procedura selettiva per l'approvvigionamento del servizio/fornitura in argomento;

Ritenuto comunque necessario ricorrere alla SUA Provincia di Fermo per l'esperimento della procedura connessa all'individuazione del nuovo gestore del servizio di cui trattasi, al fine di avvalersi delle competenze di personale specializzato in una materia specialistica come quella della contrattualistica pubblica, anche alla luce del fatto che l'importo dell'affidamento si attesta al di sopra della soglia comunitaria;

[...]

Dato atto, quindi, che trattasi di un appalto di servizio di importo **superiore** alla soglia di rilevanza comunitaria;

RICORDATO CHE:

- a) La gara ha per oggetto la selezione dell'Ente Attuatore per l'affidamento della "Gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata" di cui al DM 18.11.2019 ed in particolare:
1. *L'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari, singoli o con il rispettivo nucleo familiare e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori, disciplinati nel capo VI:*
- a) accoglienza materiale;
 - b) mediazione linguistico-culturale;
 - c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
 - d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
 - e) formazione e riqualificazione professionale;
 - f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
 - g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
 - h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
 - i) orientamento e accompagnamento legale;
 - j) tutela psico-socio-sanitaria.
- b) L'operatore selezionato è tenuto all'espletamento di tutti gli obblighi contenuti nel capitolato speciale e nella normativa in materia
- c) La durata dell'affidamento è di due anni: dal 01.01.2021 al 31.12.2022.
- d) Il valore complessivo dell'affidamento ammonta ad Euro 958.000,00 Iva inclusa calcolato tenendo conto del contributo ministeriale concesso al Comune di Ripatransone con D.M. 10.08.2020
- e) L'appalto è finanziato con fondi statali iscritti nei capitoli di bilancio del Comune.

Considerato che

- con Delibera di Consiglio n.65 del 23.12.2019 questo Comune ha rinnovato con la Provincia di Fermo la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56";
- sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
 - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
 - adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Ritenuto, pertanto, di dovere attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

Ritenuto dunque di dover procedere ad esperire una procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.95 co.2 avvalendosi della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo;

Valutato necessario, anche in ragione di quanto sopra, ai sensi dell'art.95, commi 2, 3 e 12, del Codice stabilire i seguenti elementi di valutazione:

Offerta tecnica = Max punti 100

da attribuire come di seguito meglio indicato specificando che l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo/costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

Ritenuto di:

- **stabilire che** l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 Aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 e, dunque, sulla base dei criteri e punteggi appresso indicati:

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
Riferimento sezione Schema Offerta Tecnica	Codice criterio	Criteri	Punteggio	Punteggio totale sezione
SEZIONE 1 Servizi minimi e ulteriori servizi integrati	1A	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi all'accoglienza materiale	Max 5 punti	55
	1B	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi alla mediazione linguistico-culturale	Max 5 punti	
	1C	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi all'orientamento e accesso ai servizi del territorio	Max 5 punti	
	1D	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi all'insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori	Max 5 punti	
	1E	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi alla formazione e riqualificazione professionale	Max 5 punti	
	1F	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi all'orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	Max 5 punti	
	1G	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi all'orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	Max 5 punti	
	1H	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi all'orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale	Max 5 punti	
	1I	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi all'orientamento e di accompagnamento all'orientamento e accompagnamento legale	Max 5 punti	
	1J	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi alla tutela psico-socio-sanitaria con particolare riferimento alle misure di prevenzione anti – covid – La proposta progettuale deve contenere un apposito paragrafo riservato alle misure di sicurezza che si intendono adottare	Max 10 punti	
SEZIONE 2 Strutture di accoglienza e contestualità	2A	Ubicazione territoriale e livello di accessibilità ai servizi cittadini delle strutture di accoglienza proposte e degli alloggi	Max 3 punti	10
	2B	Strutturazione degli spazi adeguati ai bisogni dei minori accolti e loro organizzazione interna / Distribuzione di posti letto per singole stanze	Max 2 punti	
	2C	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari	Max 5 punti	
SEZIONE 3 Personale e gruppo di lavoro	3A	Grado di esperienza e completezza dell'équipe multidisciplinare con indicazione specifica dell'esperienza di lavoro con rifugiati/richiedenti asilo, sia in termini quantitativi che qualitativi all'interno degli SPRAR da parte del personale dedicato. Vanno specificate le figure professionali previste con indicazione delle competenze ed esperienze	Max 10 punti	20
	3B	Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, formazione e aggiornamento nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto	Max 10 punti	
SEZIONE 4 Svolgimento servizi e verifiche	4A	Grado di conoscenza del territorio comunale in cui verranno realizzate le attività; grado di coinvolgimento ed attivazione della rete istituzionale e non (con indicazione dei attori individuati) per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica e professionale (tirocini e stage), le attività ricreative e di integrazione sociale e per l'accompagnamento dei minori nel momento del passaggio alla maggiore età	Max 5 punti	15

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
Riferimento sezione Schema Offerta Tecnica	Codice criterio	Criteri	Punteggio	Punteggio totale sezione
	4B	Grado di funzionalità del sistema di comunicazione che si intende adottare nei rapporti con i destinatari del servizio e con i Servizi comunali competenti nelle diverse fasi del lavoro, con specifica della dotazione strumentale che si intende fornire	Max 5 punti	
	4C	Definizione di SERVIZI ULTERIORI ED AGGIUNTIVI da offrire al Comune	Max 5 punti	
TOTALE				100

- **stabilire che** il candidato dovrà presentare una proposta progettuale, un progetto tecnico-operativo (max 30 facciate) formato A4, carattere Time New Romans, dimensione 12, idoneo a descrivere dettagliatamente le modalità attraverso le quali intende gestire il servizio, precisando che saranno prese in considerazione, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, soltanto le proposte che garantiscano la gestione del servizio in accordo alle prescrizioni ministeriali.

Nell'elaborato dovranno essere fornite le informazioni utili di cui ad ogni singolo criterio sopra indicato.

- **calcolare** l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando la seguente formula prevista punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σ_n = sommatoria.

- **determinare** i coefficienti V(a)_i delle prestazioni nel modo che segue:

ciascuno degli elementi di natura qualitativa, attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, trasformando in coefficienti variabili tra zero ed uno la somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" eseguito sulla base della scala semantica (scala dei gradi di preferenza relativa) e della matrice triangolare. Se le offerte ammesse saranno in numero inferiore a 3 (tre), i coefficienti sono determinati secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Ottimo	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Parzialmente adeguato	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
Inadeguato	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate

- **non procedere** ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibile alterazione della concorrenza
- **procedere** all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente

Fatto presente che si tratta di attività di accoglienza (CPV 85311000-2)

Valutato necessario ed opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici, privi dei motivi escludenti di cui all'art.80 e dell'art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001 ed in possesso dei seguenti requisiti ai sensi dell'art. 83, Codice:

Requisiti di idoneità professionale [Art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice]

- **iscrizione al registro delle imprese** della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede, per il tipo di attività corrispondente all'oggetto del servizio appaltando. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico) per il tipo di attività corrispondente all'oggetto del servizio appaltando; in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale per il tipo di attività corrispondente all'oggetto del servizio appaltando
In alternativa : essere un'organizzazione di volontariato, associazione di promozione sociale di cui al D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, fondazione di cui all'articolo 2 dpcm 30/03/011, i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche dei servizi oggetto della presente procedura.

Requisiti di capacità economica e finanziaria [Art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I del Codice]

- **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad €. 400.000,00 IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale. .

Requisiti di capacità tecnica e professionale [Art. 83, comma 1, lett. c), e All. XVII, Parte II del Codice, e Art. 10 D.M. 18.11.2019]

- **aver maturato un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio** nell'accoglienza degli stranieri

Ogni partecipante dovrà inoltre dichiarare:

- **avere la disponibilità**, a decorrere dal 01.01.2021 e per n. 24 mesi consecutivi, oltre l'eventuale periodo di proroga, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di appartamenti o immobili per **30 posti** che presentino le caratteristiche riportate all'art.19 **Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi)** DM MINISTERO DELL'INTERNO DECRETO 18 novembre 2019
In alternativa di impegnarsi alla sottoscrizione dell'impegno ad avere una piena e regolare disponibilità degli stessi entro il termine massimo di n. 10 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva;
- **impegnarsi**, alla data di partecipazione alla presente procedura, a dotarsi di una sede operativa sul territorio comunale di Ripatransone.

In caso di R.T.I. i suddetti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovranno essere posseduti ai sensi dell'art.83 comma 8 del D.Lgs.50/2016. In particolare:

- i requisiti di idoneità professionale, nonché quello di capacità tecnico professionale, devono essere posseduti da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE e da ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- il requisito del fatturato globale medio annuo, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Individuato nel sottoscritto Dott. Pierluigi Grelli il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 11, comma 2, del Codice;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte del Comune stesso;
- fino al 31 dicembre 2020 non è previsto il pagamento dei contributi per partecipare a procedure di gara avviate a partire dal 19 maggio 2020 ai sensi dell'articolo 65 del cd. "decreto Rilancio", n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21).

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 9 della chiamata Convenzione, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 3.832,00 pari allo 0,40 % dell'importo del contratto principale;

Dato atto, infine, che ai sensi ai sensi del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
- Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
- Pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (rectius: sull'apposito sito internet istituito per la pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche);
- Pubblicazione del Bando sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale;
- Pubblicazione del Bando in estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;
- ai sensi dell'art. 98 del Codice e D.M. 2/12/2016 dovrà altresì procedersi alla pubblicazione dell'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto (avviso di post-informazione), con le modalità indicate nella predetta normativa;

Dato atto inoltre che le spese per il servizio di pubblicazione possono essere quantificate, forfettariamente, in € 1.000,00;

Verificato che la somma complessiva da erogare alla SUA per la gestione della procedura (€ 3.832,00) oltre a circa € 1.000,00 per spese di pubblicazione e quindi per un totale quindi di 4.832,00 trova copertura finanziaria al capitolo 211/1 del bilancio di previsione 2020-22 annualità 2021;

RITENUTO di rimettere all'esito della procedura di gara l'impegno dettagliato delle somme necessarie per l'esecuzione del contratto;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.50/2016
- la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56" rinnovata con D.C.C. 65/2019;

Dato atto che ai sensi del vigente Piano triennale di prevenzione della lo scrivente responsabile dichiara di non essere in posizione di conflitto di interesse;

Ritenuto di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Acquisito il visto del Responsabile dell'Area Economica - Finanziaria;

Tutto ciò premesso e considerato:

D E T E R M I N A

1. **di approvare** e fare propria la premessa in narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione del presente dispositivo;
2. **DI DARE ATTO CHE con DM Ministero Interno 10.08.2020 Prot n.16288** è stato ammesso a Finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo il progetto del Comune di Ripatransone PROG-556-PR-2 per 30 posti e per la somma di €. 479.000,00 relativa a ciascuna delle due annualità 2021-2022 sulla base del Piano Finanziario proposto da questo Ente (**allegato 1**);
3. **DI AVVIARE** una procedura selettiva per l'individuazione dell'Ente Attuatore per l'affidamento della "Gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata" di cui al DM 18.11.2019 attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione rinnovata con D.C.C. 65/2019 secondo la procedura, le condizioni, i criteri e scelte discrezionali meglio declinate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate;
4. **DI APPROVARE** il Capitolato Speciale predisposto dal Responsabile (**allegato 2**);
5. **DI STABILIRE**, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
6. **DI DARE ATTO CHE:**
 - il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del Codice è il sottoscritto Dott. Pierluigi Grelli;
 - in forza di quanto previsto dall'art.3 punto c) della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Ripatransone;
 - il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. **G59J20000290001**
 - ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
 - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
 - Pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (rectius: sull'apposito sito internet istituito per la pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche);
 - Pubblicazione del Bando sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale;
 - Pubblicazione del Bando in estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale;
7. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma di atto pubblico amministrativo con modalità elettronica;
8. **DI DICHIARARE** che, relativamente al sottoscritto quale Rup non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice" nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto

dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

9. **DI SPECIFICARE** che il responsabile di progetto di cui all'art.33 del DM 18.11.2019 è la Dott.ssa Angela Spina;

10. **DI DARE ATTO CHE** la somma complessiva da erogare alla SUA per la gestione della procedura ammonta ad 4.832,00 e trova copertura finanziaria al capitolo 211/1 del bilancio di previsione 2020-22 annualità 2021;

11. **DI IMPEGNARE E LIQUIDARE** a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva suddetta somma

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	211/1	Descrizione	PROGETTO SPRAR - ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE E TUTELA		
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.	no
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Non dovuto	CUP	Non necessario
Anagrafica Creditore	Provincia di Fermo - S.U.A. – STAZIONE UNICA APPALTANTE V.le Trento n. 113 Fermo (FM) – P.I. 02004530446				
Causale	Spese gestione gara – SIPROIMI 2021-2022				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 4.832,00		

12. **DI DARE ATTO CHE** le spese di gara saranno rimborsate dal soggetto aggiudicatario;

13. **DI RIMETTERE** all'esito della procedura di gara l'impegno dettagliato delle somme necessarie per l'esecuzione del contratto;

14. **DI TRASMETTERE** la presente alla SUA Provincia di Fermo;

15. **DI TRASMETTERE** la presente alla Direzione centrale Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione via pec all'indirizzo servizi.civili@pecdici.interno.it

16. **DI DISPORRE** che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile del progetto
Spina Angela



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
- Dott. Pierluigi Grelli -



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Roberta Vannicola

.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Roberta Vannicola

.....

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI (art. 184, comma 4 del Tuel)

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.

Data

Il Responsabile dell'area finanziaria
Dott.ssa Roberta Vannicola

.....

MANDATI EMESSI

Numero	Data	Importo	Note

Il presente provvedimento viene sottoscritto dal Responsabile.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
DOTT. GRELLI PIERLUIGI

ART.183, COMMA 7, DEL D.LGS.VO 267/2000

Visto:

Si certifica regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'atto.

*Il Responsabile Area Finanziaria
(Dott.sa Roberta Vannicola)*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Del presente atto monocratico viene iniziata, la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32,comma1,della Legge 18.06.2009,n.69), per rimanervi 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
DOTT. GRELLI PIERLUIGI